

DENOMINAZIONE	Area Archeologica di Corte dei Bissari
LOCALITÀ/INDIRIZZO	Corte dei Bissari - Piazza dei Signori
EVIDENZE ARCHEOLOGICHE	Quartiere abitativo con palinsesto stratigrafico dall'età del Ferro all'età medievale
ANNO DI SCAVO	2008-2013
PROPRIETÀ	Immobile: proprietà comunale Resti archeologici: proprietà statale
DIMENSIONE AREA	150 mq
ACCESSO AL SITO	Comune di Vicenza; Gestione Ardea su incarico del comune



Nel corso dei recenti lavori di restauro sul lato est della Basilica Palladiana, all'interno della corte dei Bissari, è venuto alla luce, al di sotto delle stratigrafie medievali, il tratto di un *cardo* ovvero di una strada con direttrice nord-sud: si tratta dell'antico collegamento viario tra le attuali piazza dei Signori e piazza delle Erbe, fino ad ora solo ipotizzato.

Sul marciapiede che fiancheggiava la strada, di cui si conservano alcuni lastroni di trachite, si apriva la facciata di una casa signorile di età romana imperiale, su cui venne ad appoggiarsi un'importante abitazione più recente, databile al III-IV sec. d.C. La continuità edilizia e abitativa di alto livello conferma l'interesse per una zona prossima al foro dell'antica *Vicetia*. Le pavimentazioni di alcuni ambienti della *domus*, databile al I sec. d.C., erano costituite da mosaici monocromi di colore nero, di cui rimangono poche tracce conservate sui piani del sottofondo in cocciopesto. L'intero edificio era dotato di infrastrutture per il controllo e il deflusso delle acque, come si intuisce da una canaletta con spallette in cotto parzialmente conservata. La struttura romana insiste su più antiche abitazioni preromane, costruite in materiale deperibile e piani di argilla battuta con resti di focolari, che attestano le più antiche fasi di vita nel cuore della città fin dall'epoca dei Veneti antichi.

I visitatori possono apprezzare non solo le strutture antiche conservate, ma anche una selezione dei materiali archeologici recuperati nel corso dello scavo, esposti in alcune vetrine dedicate rispettivamente all'età protostorica (VII-II secolo a.C.), alla prima romanizzazione (II-I secolo a.C.) e all'età romana e tardo-romana (I-V secolo d.C.). Una vetrina, posizionata in corrispondenza della ricostruzione della sepoltura longobarda, ospita una preziosa crocetta aurea. Il sito si presenta, pertanto, come un vero palinsesto della storia di Vicenza dalla fondazione dei Veneti antichi all'età rinascimentale, rivelandosi di particolare interesse per la ricostruzione urbanistica di un settore residenziale dell'antica *Vicetia*, all'epoca adiacente al Foro cittadino.

ACCESSIBILITÀ

La visita avviene lungo un percorso strutturato, accessibile anche ai diversamente abili, dall'interno della Basilica, tramite un ascensore.

MODALITÀ E TEMPI

Le visite, per un massimo di 20 persone, hanno una durata di circa 30 minuti

VISITE GUIDATE E
ATTIVITÀ DIDATTICA

Sono possibili il lunedì dalle 10 alle 12 e solo su prenotazione
Per prenotare: Ardea, tel.
3473938172, ardeaarcheo@gmail.com e athena_el@yahoo.it.

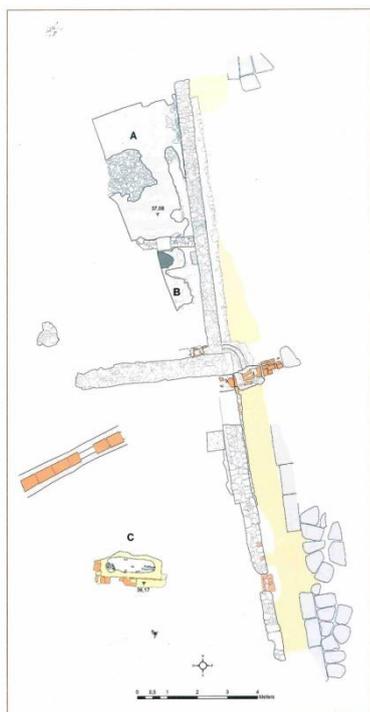


fig. 2. Planimetria dello scavo con le strutture romane e la tomba longobarda (Archivio SABAP-VE-MET, dis. N. Pagani): A-B ambienti della domus, C tomba longobarda; □ argilla □ laterizi.

Pianta delle strutture romane



Veduta dell'area di scavo

